



Le imprese artigiane chiedono più chiarezza, coerenza e collaborazione. E' forse troppo?

Ma chi gestisce e chi subisce?

Sono troppe le cose che non vanno, è tempo di tornare con i piedi per terra

Nel panorama generale della vita politica e amministrativa del nostro paese sembra delinearsi una chiara situazione di differenziazione fra chi indica cosa fare e come farlo, e quindi gestisce e chi deve raccogliere queste indicazioni e quindi subisce, il più delle volte senza reagire o senza capire il perché, e chiedendosi alla fine come sia possibile ritrovarsi in queste condizioni. Il fondo monetario recentemente si è complimentato con il nostro paese, il Parlamento e la Commissione Europea si congratulano con noi per l'impegno e perfino il Presidente della Banca d'Italia Fazio afferma che stiamo affrontando una discreta ripresa dell'economia. Il Presidente del Consiglio, all'indomani del varo della finanziaria ha detto che "le tasse sono state ridotte, grazie agli introiti della lotta all'evasione"; tutti dicono che in questo paese finalmente tutto procede per il verso giusto, regole comprese.

Ma allora, noi artigiani viviamo sulla luna? Ma allora è vero che tutto è più semplice, più chiaro, più pulito, più bello; è vero che non ci sono differenze fra chi lavora e chi fa finta; con chi tenta di sbarcare il lunario e che non trova, come buona parte dei giovani, un posto di lavoro e che la lotta al lavoro nero è stata vinta? E' vero che l'informazione è libera; che non è soggetta a pressioni volontarie trasformandosi il più delle volte in disinformazione? E' vero che la burocrazia e le tasse sono diminuite? E' vero che la criminalità viene combattuta con impegno, cercando di dare strumenti adeguati a chi tutti i giorni rischia la vita per noi cittadini e che la giustizia è uguale per tutti? E' vero che il sistema bancario concede, soprattutto alle piccole imprese risorse finanziarie senza richiedere le solite garanzie, avalli ai parenti, cugini e nonni? E' vero che chi è preposto al controllo il più delle volte è

coerente con la propria funzione comportandosi di conseguenza con il contribuente, e cioè è corretto nei suoi confronti ammettendo i propri errori? E' tutto vero? Allora se è così, stiamo tranquilli e ce ne torniamo sulla Terra; per ritrovarci invece in una realtà completamente diversa, foriera di parole e scarna di fatti, ricca di intenzioni e di progetti ma povera di concretezza a tutti i livelli. Un consiglio! Torniamoci tutti con i piedi per terra, e guardiamo in faccia alla cruda realtà che ci presenta un quadro a tinte fosche senza i colori che in ogni occasione qualcuno tenta di farci vedere attraverso un caleidoscopio che cambia continuamente figura. Gli artigiani incominciano a dare qualche segno di insofferenza, e non sarà facile riportare la serenità in un comparto che ha conosciuto fino ad oggi penalizzazioni e scarsi incentivi. C'è da meditare.

Inaugurata la 26ª Mostra Mercato dell'Artigianato di Erba dal Ministro Maccanico

Artigianato in mostra a Lariofiere

Per una settimana, una vetrina della tradizione lombarda con 250 espositori

Con il taglio del nastro da parte del Ministro Antonio Maccanico, ha riaperto i battenti la 26ª edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato di Erba. La rassegna ha da sempre rappresentato un momen-

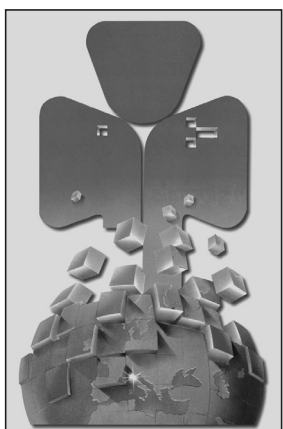
to estremamente importante per il settore, e non solo dal punto di vista espositivo. Dibattiti, incontri, manifestazioni di costume e di cultura, momenti di festa che hanno caratterizzato venticinque anni di una Mostra, che ha

saputo crescere costantemente, sotto la guida sapiente dei vari presidenti che si sono succeduti; dal primo, il comm. Bolaffio di Lenno, all'ultimo Giampiero Sampietro di Lipomo, che ha saputo rappresentare nel modo migliore la tradizione dell'artigianato artistico comasco. Il merito di tanto successo va comunque equamente diviso anche tra l'organizzazione curata dalle Associazioni Artigiane, di Como e di Lecco, attraverso il comitato promotore e soprattutto da parte della struttura, Lariofiere di Erba, che ha sempre risposto in modo puntuale ed efficace alle pressanti richieste delle Associazioni, affinché la rassegna

avesse il maggior successo. Anche in questa edizione saranno presenti oltre 250 espositori, che per una settimana esporranno i loro prodotti: che vanno dall'abbigliamento, abiti da sposa, agli alimentari, agli antifurto e automatismi, metalli preziosi e biancheria, caminetti ed editoria, pietre lavorate e ferro battuto, mobili arredamenti e tappezzerie, vini e

numerosi altri prodotti della tradizione artigianale della Lombardia. La rassegna rimarrà aperta fino a domenica 10 ottobre nei seguenti orari, sabato e domenica dalle 10 alle 23,30 gli altri giorni dalle 16,30 alle 23,30.

Informazioni potranno essere richieste a: Lariofiere tel. 031 6371 fax 031 637403.



Antonio Maccanico

FINANZIARIA 2000

Interventi ancora insufficienti

Cetti, ApA: scarsa l'attenzione alle PI

Delusione per l'insufficiente attenzione nei confronti delle piccole imprese. E' il giudizio del Presidente dell'Associazione provinciale Artigiani di Como, Cornelio Cetti sulla Legge Finanziaria che, a suo avviso, contiene "luci ed ombre". Inadeguato il rifinanziamento dell'Artigianocassa, tenuto conto del ruolo fondamentale che la Banca svolge per promuovere e sostenere la creazione di posti di lavoro nell'artigianato. "Se le cifre sul rifinanziamento di soli 300 miliardi per Artigianocassa saranno confermate - sottolinea Cetti - il Governo entrerà in palese contraddizione con gli obiettivi più volte dichiarati e dimostrerà di voler utilizzare cospicue risorse per pochi posti di lavoro improduttivi, anziché destinarle per creare lavoro vero e occupazione stabile". "Gli aspetti apprezzabili - continua Cetti - riguardano l'at-

tuazione di alcune parti del Patto di Natale relative alla riduzione del costo del lavoro che, tuttavia, rimane ancora troppo modesta". Apprezzabile anche il tentativo di razionalizzare la spesa pubblica accorpando le centrali di spesa, "anche se - secondo Cetti - dovrà esservi un impegno preciso per la responsabilizzazione degli Enti gestori, come ad esempio le Regioni e le Asl". "Mancano tuttavia ancora - aggiunge - alcuni interventi finanziari sul versante del sostegno alla formazione e all'apprendistato. Anche sul fronte fiscale, restano inalterate le sprecozioni, a parità di reddito, tra le riduzioni fisse vigenti per il lavoro dipendente rispetto a quelle per le attività indipendenti". La speranza è quella di non perdere un'ulteriore occasione per favorire la reale crescita e lo sviluppo della piccola impresa e dell'artigianato.

DUE REALTA' A CONFRONTO



La Ticosa a Como

Il Caleotto a Lecco



La Statale Regina Como

Il nuovo attraversamento di Lecco

PAROLE E FATTI

MA ALLORA CHI PARLA E CHI SPARLA?

Interessati i policlorodifenili e policlorotrifenili

In scadenza il 31 dicembre

Publicato sulla G. U. il D.lgs. per smaltire i PCB

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo che disciplina lo smaltimento di PCB usati e la decontaminazione e lo smaltimento dei PCB e degli apparecchi contenenti PCB, ai fini della loro completa eliminazione. Ai sensi del decreto si intende per: PCB: i policlorodifenili; i policlorotrifenili; il monometiltetraclorodifenilmetano, il monometildiclorodifenilmetano, il monometildibromodifenil-

metano. I detentori di apparecchi contenenti PCB per un volume superiore a 5 dm3, inclusi i condensatori di potenza per i quali il limite di 5 dm3 deve essere inteso come comprendente il totale dei singoli elementi di un insieme composito, sono tenuti a comunicare alle sezioni regionali e delle Drovine autonome del catasto dei rifiuti le seguenti informazioni: nome e indirizzo; collocazione e descrizione

degli apparecchi; quantitativo e concentrazione di PCB contenuto negli apparecchi; date e tipi di trattamento o sostituzione effettuati o previsti; quantitativo e concentrazione di PCB detenuto; Tale comunicazione sarà da effettuarsi (per la prima volta) entro il 31 Dicembre 1999. Entro 3 anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le regioni e le province autonome adatteranno e trasmetteranno un programma per la decontaminazione e lo smaltimento degli apparecchi soggetti ad inventario ai sensi dell'articolo 3, dei PCB in essi contenuti, nonché un program-

PREMI INAIL

E' necessario ridurre i costi

Flessibilità per l'assicurazione contro gli infortuni degli artigiani e riduzione del costo del lavoro attraverso la nuova tariffa dei premi INAIL. E' quanto chiedono le gli artigiani della Confartigianato, secondo la quale i decreti che il Ministero del Lavoro sta attualmente predisponendo devono recepire gli esiti della concertazione tra INAIL e parti sociali, le cui conclusioni sono state fatte proprie dallo stesso Ministro del Lavoro Cesare Salvi. Il nuovo sistema che si sta delineando nel campo dell'assicurazione antinfortunistica, qualifica maggiormente il suo orientamento verso la prevenzione, definisce tariffe più adeguate all'evoluzione dei tempi e dei settori produttivi, completa la gamma delle pre-

stazioni offerte dal servizio pubblico. In tal senso, può contribuire a rendere più sereno il rapporto tra artigiani ed Istituto assicuratore, nel passato assai conflittuale. Le Confartigianato sollecita l'intervento del Ministro del Lavoro Salvi affinché tali possibili sbocchi positivi non siano vanificati da atteggiamenti di chiusura su temi quali la possibilità di scelta da parte degli artigiani di un'assicurazione più adeguata alle peculiarità della categoria e l'eliminazione, come è stato fatto per l'INPS, degli oneri impropri (ex ENAOLI, ex ENPI) che gravano sui premi assicurativi, contraddicendo così gli accordi raggiunti in sede di concertazione



ma per la raccolta ed il successivo smaltimento degli apparecchi. Ulteriori e più approfondite informazioni sull'argomento, potranno essere richieste all'ufficio ambiente dell'ApA di Como, tel.031 3161 fax 031 316.353 e.mail:ambiente@apacomito.it.

NOTIZIE FLASH

INCONTRI TECNICI IN MATERIA AMBIENTALE

L'Associazione provinciale Artigiani, ha promosso una serie di incontri tecnici dedicati alle materie ambientali. In particolare nelle serate programmate saranno trattate le normative sulle emissioni in atmosfera, sui rifiuti e sul trattamento dell'aria. Interverrà il dott. Vittorio Bruno, esperto del settore. Ecco il programma degli appuntamenti che si svolgeranno tutti alle ore 20,30, a MARIANO Comense il 14 ottobre, a CANTU' il 21 ottobre, a OLGiate Comasco il 29 ottobre, a MENAGGIO il 4 novembre e infine a ERBA l'11 novembre. Informazioni e prenotazioni ufficio ambiente: tel.031 3161 fax 031 278342 e.mail:ambiente@apacomito.it.

UNA PROPOSTA DI LEGGE PER L'ARTIGIANATO

"Apprezzabili e condivisibili": così il Presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani giudica i contenuti della proposta di legge di riforma della legge quadro dell'artigianato presentata dagli Onorevoli Bielli e Crucianelli. "La proposta di legge - secondo il Presidente Spalanzani - testimonia la sensibilità e l'impegno dei Parlamentari della maggioranza nei confronti delle esigenze di riforma economico-sociale delle imprese artigiane". In particolare, è essenziale che nella riforma della legge quadro dell'artigianato siano inserite le norme introdotte dal Regolamento Bassanini, varato a luglio dal Governo, sulle procedure di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane e sulle modalità di composizione delle Commissioni Provinciali e Regionali dell'artigianato e sul loro ruolo per l'accertamento dei requisiti di qualifica artigianale delle imprese anche ai fini contributivi e previdenziali".

IL 12 OTTOBRE CONSULENZE AMBIENTALI PER GLI ARTIGIANI DELL'ALTO LAGO

L'Associazione provinciale Artigiani di Como, ha promosso un nuovo servizio di consulenza gratuita per gli artigiani dell'alto lago, nell'ambito delle materie ambientali e per la sicurezza dell'azienda. Martedì 12 ottobre, dalle 8,30 alle 12,30, sarà presente un tecnico competente in materia, presso l'ufficio di delegazione ApA, di Menaggio, via Leoni,4 al quale potranno essere richieste le opportune informazioni in materia ambientale e sicurezza. Per informazioni e prenotazioni tel. 0344 31128.

A CURA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI COMO

Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031 3161 - Fax 031 278.342
www.artigiani.como.it www.artigiani.net www.idearco.com
Associarsi non è solo un dovere conveniente, ma consente di far maturare le condizioni ideali per affrontare meglio il futuro

ESSETI
fabbrica OCCHIALI

soluzioni contro l'affaticamento e lo stress visivo

ESSETI
showroom: tel 031 806 361 - Cagno - via Bernasconi, 23

SPECIALE ARTIGIANI

VUOI UN FINANZIAMENTO? UN EXTRA FINANZIAMENTO!

Uno speciale extrafinanziamento per voi grazie ad ARTIFEX, la nuovissima forma di credito a medio/lungo termine creata dal Sanpaolo IMI per concedere alle imprese artigiane finanziamenti extra a condizioni di particolare favore.

ARTIFEX SANPAOLO

Per quanto previsto, presso le 1300 Filiali Sanpaolo IMI, sono comunque a vostra disposizione Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

VERGA
SISTEMI PER UFFICIO

CONDIZIONI SPECIALI PER ARTIGIANI ASSOCIATI

hp HEWLETT PACKARD

Canon

Konica

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA

- FOTOCOPIATRICI A COLORI E B/N
- PERSONAL COMPUTER
- STAMPANTI
- PLOTTER
- TELEFAX
- MULTIFUNZIONE
- SISTEMI DI STAMPA DIGITALE
- ARREDAMENTI

VERGA S.R.L. - 22070 BREGNANO (CO) - Via Roma 10
Tel. 031 771070 - Fax 031 771964 - Email: vergax@tin.it